

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 dicembre 2024, n. 835
ID 6592 Fasc. 3460.- PNRR-M1C3-2.2 - Progetto per il recupero di tre manufatti rurali e dei muri a secco di recinzione con relativa messa in sicurezza nel terreno agricolo ubicato alla strada comunale Spinose. - Proponente: Sig. Serracca Salvatore – Pratica edilizia n.16/2023 Comune di Gagliano del Capo – Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";

VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell’incarico di elevata qualificazione “Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera” al dott. Vincenzo Moretti;

VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- il Decreto 10 luglio 2015 per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- la L.R. 30 26/10/2006 con cui è stato istituito il Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S.Maria Leuca - Bosco Tricase;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. Il Progetto per il “recupero di tre manufatti rurali e dei muri a secco di recinzione con relativa messa in sicurezza nel terreno agricolo ubicato alla strada comunale Spinose”, localizzato nel Comune di Gagliano del Capo, proposto dal Sig.Serracca Salvatore, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”- e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;

2. Con nota prot. n. prot.39435 del 10/10/2023, la Provincia di Lecce comunicava che - alla luce di quanto previsto dal comma 9, art.4 della l.r.n.26/20221 e per i conseguenti adempimenti - questo Servizio risulta l’Autorità competente alla procedura di VINCA per il progetto in oggetto;

- 3 Con nota prot. n.17234 del 12.12.2023, questo Servizio richiedeva integrazioni documentali al fine di avviare compiutamente la procedura VINCA e, contestualmente, ha chiesto – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all’Ente gestore del Parco Naturale regionale “Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase” il previsto parere endoprocedimentale;
4. Con note acquisite al protocollo di questo Servizio ai nn.18132 e 18278 rispettivamente del 26.10.2023 e del 27.10.2023, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa;
5. Con nota n.20951 del 06.12.2023 questo Servizio richiedeva al proponente di dettagliare ulteriormente le informazioni fornite di cui al punto precedente;
6. Con nota del 25.10.2023 il proponente – per il tramite del tecnico incaricato, M.Pizzolante – forniva le integrazioni richieste;
7. Con nota prot.n39 del 26.01.2024, l’Ente Parco Naturale regionale rilasciava il nullaosta e il cosiddetto “sentito”, risultato parziale in attesa di integrazioni;
8. Con nota prot.n.975 del 06.12.2024, l’Ente Parco Naturale regionale rilasciava il nullaosta e il cosiddetto “sentito” definitivo;
8. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

L’intervento proposto prevede il recupero di tre manufatti rurali e dei muri a secco di recinzione con relativa messa in sicurezza del terreno agricolo circostante. L’area in esame ricade catastalmente al Foglio n.7 particelle nn.1670 e 1671 del Comune di Gagliano del Capo, in località Ciolo. L’accesso al lotto avviene dal sentiero di strada vicinale Spinose, in un contesto caratterizzato da muretti a secco inseriti nella vegetazione di macchia mediterranea a euforbia arborescente (*Euphorbia dendroides*). Il progetto prevede il recupero e la sistemazione sia dei muri di recinzione che dei terrazzamenti che consentono l’accesso ad alcuni fabbricati tipici, anch’essi in muratura. Più precisamente, si prevede il recupero di due pajare (fabbricati n.1 e n.2) e di un manufatto rurale denominato fabbricato n.3, da utilizzare per i servizi igienici. Sono previsti gli allacci elettrici, idrici mentre si propone l’utilizzo di un deposito interrato esistente per lo scarico delle acque reflue, provenienti dal fabbricato n.3.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito “Salento delle serre”.

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

UCP - Grotte

6.1.2 Componenti idrologiche

BP – Territori costieri

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

UCP – Reticolo idrografico di connessione alla RER

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

BP – Boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve naturali

UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade in aree della Rete Natura 2000 e precisamente Costa Otranto - Santa Maria di Leuca codice IT9150002, nonché nel Parco Naturale regionale "Costa Otranto Leuca e Bosco di Tricase". Il controllo effettuato in ambito GIS, anche mediante l'utilizzo della cartografia allegata alla dgr 2442/2018, individua l'area di interesse come caratterizzata dalla diretta presenza di habitat tutelati dalla Direttiva omonima: a poca distanza, viene segnalata la presenza di habitat codice 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici – ma in realtà risulta esteso anche all'area di intervento. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per numerose specie di avifauna (es. *Passer Italiae*, *Lanius senator*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii*), oltre che da anfibi, rettili e invertebrati terrestri (es. *Melanargia arge*). (da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di strutture tipiche dei luoghi, potrebbero avere però interferenze dirette con habitat tutelati (codice 5330). Lo stato di conservazione della macchia ad euforbia sembra in condizioni soddisfacenti.

Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni* così come per altre specie riportate nella relativa scheda *Formulario Standard*. La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. . Le indicazioni dell'Ente Parco nel proprio parere (in allegato), riportate di seguito, concorrono anch'esse a mitigare gli impatti prevedibili così come il rispetto delle successive indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:

Ente Parco

Gli interventi che interessano i fabbricati 1 e 2 dovranno essere realizzati senza alcuna alterazione della vegetazione di macchia e degli arbusteti mediterranei visibili nelle foto e senza alcuna potatura di contenimento e con il rispetto degli obblighi di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche nonché dei valori paesaggistici, degli equilibri ecologici, degli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei e con il divieto di raccogliere o danneggiare le specie vegetali spontanee. Rimane non compatibile con le norme di salvaguardia del Parco il mutamento di destinazione d'uso del fabbricato n.3 da deposito a bagno.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

È fatto divieto di creare nuove piste in fase di cantiere e, in ogni caso, la eventuale sistemazione dei camminamenti esistenti non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;

È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di modificare l'assetto geomorfologico esistente;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

Siano preservate e conservate tutte le superfici ad habitat tutelato (in base a quanto riportato dalla dgr n.2442/2018 e dall'Inventario Forestale della Regione Puglia) contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;

la sistemazione dei muri a secco, dei terrazzamenti e dei fabbricati dovrà evitare la eliminazione di vegetazione arbustiva ed arborea.

- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. In particolare, gli eventuali interventi sulle strutture in pietra a secco dovranno rispettare le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose; Poiché non compatibile con le norme di salvaguardia del Parco il mutamento di destinazione d'uso del fabbricato n.3 da deposito a bagno, è fatto divieto di utilizzo del deposito interrato esistente per lo scarico delle acque reflue.

Inoltre è opportuno che:

- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

-Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Naturale regionale Costa Otranto S.Maria di Leuca Bosco di Tricase;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte e le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto è finalizzato al recupero di strutture tipiche dei luoghi in muratura a secco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9150002 "Costa Otranto S. Maria di Leuca ", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Sig. Serracca Salvatore nell'ambito dei finanziamenti PNRR – per Il Progetto di “recupero di tre manufatti rurali e dei muri a secco di recinzione con relativa messa in sicurezza nel terreno agricolo ubicato alla strada comunale Spinose”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Serracca Salvatore, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gagliano del Capo, al Parco Naturale regionale Costa Otranto S. Maria di Leuca Bosco di Tricase e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Lecce;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
SERRACCA_2024_sentitomanufatti_ultima revisione.pdf - 595df5bdcc71e10d67c8bf080f7ef68191cfe5ed8706e491f2b2312ef3efc510

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VInCA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 - 11.06.2024.",

Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini



Prot. n°975 del 06.12.2024

Regione Puglia
Servizio VIA e VINCA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. Comune di GAGLIANO DEL CAPO
SEDE

p.c. SERRACCA SALVATORE
c/o arch. Marco Pizzolante architettomarcopizzolante@pec.it

p.c. Regione Puglia
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO PER IL RECUPERO DI TRE MANUFATTI RURALI E DEI MURI A SECCO DI RECINZIONE CON RELATIVA MESSA IN SICUREZZA NEL TERRENO AGRICOLO UBICATO ALLA STRADA COMUNALE SPINOSE. Sentito endoprocedimentale ai fini della V.Inc.A.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTI:

L'istanza presentata dal Comune di Gagliano del Capo (LE) con **prot. n. 0004727** del 21.03.2023; la richiesta della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con **prot. n.17234** del 12.10.2023; il Parere rilasciato dall'Ente Parco **prot. n.39** del 26.01.2024; **le integrazioni** inviate dall'Arch. Marco Pizzolante in data 29.05.2024 e protocollate presso questo Ente con **prot. n.354**.

In data 06.12.2024 ha concluso l'istruttoria della pratica riportata di seguito.

La richiesta riguarda un progetto per il recupero di tre manufatti rurali e dei muri a secco di recinzione con relativa messa in sicurezza del terreno agricolo in località Spinose, in catasto al foglio 7 particella 1671 e NCEU particella 1670 sub. 1.

Il parere prot. n. 39 del 26.01.2024 conteneva le seguenti determinazioni:

"Preso atto di quanto contenuto nell'istruttoria del Comitato Esecutivo sopra riportata, il sottoscritto esprime parere favorevole esclusivamente agli interventi:

- **manutenzione straordinaria dei muri in pietra a secco dei terrazzamenti e di recinzione del fondo secondo le modalità descritte nelle osservazioni presentate in data 20 e 25 ottobre 2023, senza alcuna modifica dell'altezza originaria degli stessi.**

Esprime invece parere non favorevole all'intervento di ristrutturazione edilizia del fabbricato n. 3.



Per ciò che riguarda gli interventi sui fabbricati n. 1 e n. 2 si rimanda a quanto riportato in merito alla necessità di ricevere le precisazioni richieste con nota prot. 20951/2023 del servizio VIA e VINCA della regione Puglia”.

La nota prot. 20951/2023 di cui sopra riporta:

“Esaminata tale documentazione, si ritiene che questa non sia corrispondente a quanto richiesto. Innanzitutto si lamenta l'assenza della cartografia vettoriale richiesta (vedi punto 2) : questa, infatti, non deve solo rappresentare i tre manufatti da recuperare ma tutte le aree che saranno interessate dagli interventi (muretti a secco, sentieri, tracciati per impianti, impianti, cantieri etc). Oltre a ciò, non è stata specificata la coerenza della proposta progettuale e delle attività ivi previste con quanto prescritto dalle misure di conservazione ex regolamento regionale n.6/2016 e smi, con particolare riferimento alle misure “trasversali” tipo 2 Zootecnia e agricoltura (vedi punto 1). Anche se la cartografia allegata alla DGR n.2442/2016 riporta l'estensione dell'Habitat codice 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici al limite dell'area di intervento, tutte le Carte della Natura individuano l'area di interesse come macchia, arbusteti mediterranei per la presenza di Formazione a euforbia arborea, assimilabile dunque all'Habitat tutelato dalla omonima Direttiva. Ciò premesso, si evidenzia la assenza di precise informazioni, alla luce di quanto richiesto ai punti precedenti circa la vegetazione di macchia e arbusteti mediterranei che sarà coinvolta dalle attività previste”.

Con nota del 22.05.2024 è stata prodotta una integrazione alla relazione botanica a firma Dott. Agr. Vitantonio Giorgiani nella quale si precisa che:

Ulteriori chiarimenti su eventuali interferenze e impatti dell'intervento sulla vegetazione presente

In base alla progettazione elaborata dal tecnico incaricato della stessa, l'intervento proposto prevederà il recupero dei manufatti in pietra esistenti solo nella parte interna, la messa in funzione di un deposito interrato esistente a tenuta stagna, oltre al posizionamento, fuori terra, di un serbatoio di polietilene da posizionarsi nel terrazzamento a valle di quello dove sono posizionati i fabbricati esistenti.

Tutti i collegamenti per l'approvvigionamento di acqua potabile e per il collettamento delle acque reflue saranno realizzati mediante tubazioni collocate fuori terra.

Pertanto, nessuna di tali opere coinvolgerà la vegetazione di macchia e arbusteti mediterranei presenti in quanto non si prevede la rimozione di alcuna superficie vegetale rappresentativa del contesto naturale di riferimento.

Neanche in questa ulteriore integrazione sono però presenti le informazioni richieste dalla regione, con particolare riferimento a:



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**

Piazza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it
www.parcootranto-leuca.it
Pec: parcootranto-leuca@pec.it



- la coerenza della proposta progettuale e delle attività ivi previste con quanto prescritto dalle misure di conservazione ex regolamento regionale n.6/2016 e smi, con particolare riferimento alle misure "trasversali" tipo 2 Zootecnia e agricoltura;
- precise informazioni, alla luce di quanto richiesto ai punti precedenti circa la vegetazione di macchia e arbusteti mediterranei che sarà coinvolta dalle attività previste.

Appare infatti evidente dalle foto riportate di seguito che gli interventi descritti negli elaborati di progetto non possono essere realizzati senza l'asportazione della vegetazione indicata nelle foto.



VISTA DEI FABBRICATI N. 1 E N. 3



VISTA DEL FABBRICATO N. 2

Rimanendo però nell'ambito del parere richiesto a questo Ente si riportano di seguito gli interventi che il progetto prevede per il recupero degli edifici 1 e 2:

- per l'edificio 1:
Il recupero della pajara, destinato a deposito, consisterà inoltre in:
 - o rimozione della scialbatura all'interno del vano, pulizia della pietra per riportarla allo stato originario e chiusura dei giunti (all'interno e all'esterno) attraverso l'utilizzo di materiali naturali come ad esempio argilla mescolata con sabbia calcarea per limitare le infiltrazioni di acqua;
 - o realizzazione dell'impianto elettrico con canalizzazioni a vista;
 - o realizzazione della pavimentazione in pietra reperita in loco o coccio pesto;
 - o montaggio dell'infisso esterno costituito da una porta in legno massello;
- per l'edificio 2:



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**

Piazza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it
www.parcootranto-leuca.it
Pec: parcootranto-leuca@pec.it



Il recupero della pajara, destinato a deposito, consisterà inoltre in:

- o rimozione dell'intonaco esistente esterno, pulizia della pietra per riportarla allo stato originario e chiusura dei giunti (all'interno ed all'esterno) attraverso l'utilizzo di materiali naturali come ad esempio argilla mescolata con sabbia calcarea per limitare le infiltrazioni di acqua;
- o realizzazione dell'impianto elettrico con canalizzazioni a vista;
- o realizzazione della pavimentazione in pietra reperita in loco o coccio pesto;
- o montaggio dell'infisso esterno costituito da una porta in legno massello;

Negli elaborati di progetto la descrizione degli interventi che interessano il fabbricato 1 ed il fabbricato 2 la cui destinazione viene mantenuta "deposito" e riferiti solo alla parte interna dei fabbricati consente di fare rientrare gli stessi nella categoria della manutenzione straordinaria.

L'integrazione alla relazione botanica a firma Dott. Agr. Vitantonio Giorgiani inoltrata con nota del 22.05.2024 contiene la dichiarazione che nessuna delle opere comporterà la rimozione di superficie vegetale e/o l'alterazione della macchia e degli arbusteti presenti.

PARERE

Gli interventi che interessano il fabbricato 1 ed il fabbricato 2 la cui destinazione viene mantenuta "deposito", consentono di fare rientrare gli stessi nella categoria della manutenzione straordinaria. Tale categoria di opere è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006.

A tale proposito si prende atto del fatto che nella relazione botanico vegetazionale inoltrata come integrazione a firma Dott. Agr. Vitantonio Giorgiani protocollata presso lo scrivente Ente con prot. n. 354 del 29.05.2024 si dichiara che "nessuna di tali opere coinvolgerà la vegetazione di macchia e arbusteti mediterranei presenti in quanto non si prevede la rimozione di alcuna superficie vegetale rappresentativa del contesto naturale di riferimento".

Gli interventi che interessano i fabbricati 1 e 2 dovranno quindi essere realizzati senza alcuna alterazione della vegetazione di macchia e degli arbusteti mediterranei visibili nelle foto e senza alcuna potatura di contenimento e con il rispetto degli obblighi di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché dei valori paesaggistici, degli equilibri ecologici, degli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei e con il divieto di raccogliere o danneggiare le specie vegetali spontanee.

Rimane invece **non compatibile** con le norme di salvaguardia del Parco il mutamento di destinazione d'uso del fabbricato n. 3 da deposito a bagno, per il quale il Comitato esprime parere non favorevole.

Preso atto di quanto contenuto nell'istruttoria del Comitato Esecutivo sopra riportata, si esprime parere favorevole esclusivamente agli interventi:

- di manutenzione straordinaria dei manufatti individuati coi numeri 1 e 2 consistenti nelle lavorazioni interne agli stessi di cui in premessa:



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
 e Bosco di Tricase**
 Piazza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)
 Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
 Tel. 0836/926028
 Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it
www.parcotranto-leuca.it
 Pec: parcootranto-leuca@pec.it



- per l'edificio 1

Il recupero della pajara, destinato a deposito, consisterà inoltre in:

- o rimozione della scialbatura all'interno del vano, pulizia della pietra per riportarla allo stato originario e chiusura dei giunti (all'interno e all'esterno) attraverso l'utilizzo di materiali naturali come ad esempio argilla mescolata con sabbia calcarea per limitare le infiltrazioni di acqua;
- o realizzazione dell'impianto elettrico con canalizzazioni a vista;
- o realizzazione della pavimentazione in pietra reperita in loco o coccio pesto;
- o montaggio dell'infisso esterno costituito da una porta in legno massello;

- per l'edificio 2

Il recupero della pajara, destinato a deposito, consisterà inoltre in:

- o rimozione dell'intonaco esistente esterno, pulizia della pietra per riportarla allo stato originario e chiusura dei giunti (all'interno ed all'esterno) attraverso l'utilizzo di materiali naturali come ad esempio argilla mescolata con sabbia calcarea per limitare le infiltrazioni di acqua;
- o realizzazione dell'impianto elettrico con canalizzazioni a vista;
- o realizzazione della pavimentazione in pietra reperita in loco o coccio pesto;
- o montaggio dell'infisso esterno costituito da una porta in legno massello;

e con le seguenti prescrizioni:

Gli interventi dovranno essere realizzati senza alcuna alterazione della vegetazione di macchia e degli arbusteti mediterranei visibili nelle foto e senza alcuna potatura di contenimento e con il rispetto degli obblighi di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché dei valori paesaggistici, degli equilibri ecologici, degli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei e con il divieto di raccogliere o danneggiare le specie vegetali spontanee.

Si conferma invece il parere non favorevole all'intervento di ristrutturazione edilizia del fabbricato n. 3.

**IL COMITATO ESECUTIVO
 (FIRME)**

Don. Agr. Cataldi, Gianfranco

Ing. Rizzo, Cristina



IL PRESIDENTE
Don. Agr. Tenore, Michele



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello,10 - 73032 - Andrano (LE)
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
Tel. 0836/92602B
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it
www.parcotranto-leuca.it
Pec: parcootranto-leuca@pec.it



VISTI

L'ISTRUTTORIA DEL COMITATO ESECUTIVO DATATA 06.12.2024 .

Sentito endoprocedimentale ai fini della V.Inc.A.

Esprime parere favorevole esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria dei manufatti individuati coi numeri 1 e 2 consistenti nelle lavorazioni interne agli stessi precedentemente elencate e con le prescrizioni riportate.

Esprime parere non favorevole all'intervento di ristrutturazione edilizia del fabbricato n. 3.

Il presente parere viene inoltrato al servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ai fini del sentito endoprocedimentale ed all'Ufficio Parchi della Regione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 30/2006.

Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase
Il Presidente
Dott. Agr. Michele Tenore

